Pos. 2285/2015/14

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR VII – Produzioni animali

IL DIRETTORE GENERALE

D.M. di impegno 7420 del 3/04/2015

VISTA la legge 15 gennaio 1991, n.30 concernente la "Disciplina della riproduzione animale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n.300, di riforma dell'organizzazione di governo a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n.59, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge n.244 del 24 dicembre 2007 recante "disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)";

VISTA la legge 23 dicembre 2014 n.191 di approvazione del Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e sue modifiche ed integrazioni, relativo alle "norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", in particolare l'art.4, commi 1 e 2 e l'articolo 16, comma 1;

VISTO il D.Lgs. n.159 del 6.9.2011 – Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione – ed in particolare l'art.92 comma 3 del medesimo D.Lgs.;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2013 n. 105, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 218 del 17/09/2013, recante la riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 2, comma 10-*ter*, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, 13 febbraio 2014 n.1622, registrato alla Corte dei Conti il 13.3.2014, fgl.1075, recante individuazione degli Uffici dirigenziali di livello non generale;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 29 dicembre 2014 recante ripartizione in Capitoli delle unità di voto parlamentari relative al Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015 e per il triennio 2015-2017, il quale tra l'altro, attribuisce per l'anno 2015 lo stanziamento di € 2.887.445,00 sul Cap.2285 per la concessione di contributi alle Associazioni di allevatori per l'attuazione di programmi relativi al potenziamento dell'attività di miglioramento genetico del bestiame;

VISTI i Decreti ministeriali n.4438 del 6.2.1996, n.21438 dell'1.3.1996, n.24153 dell'11.10.1996 e n.21405 del 10.4.1997 con i quali sono stati fissati i criteri per la concessione di contributi e per la concreta determinazione delle singole percentuali di contributo, ai sensi dell'art.12 della legge 241/90 e successive modifiche e integrazioni;

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR VII – Produzioni animali

VISTA la Direttiva direttoriale sull'azione amministrativa e sulla gestione per il 2015 adottata con Decreto ministeriale n.3571 del 12 febbraio 2015 registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 26 febbraio 2015 al n.315;

VISTE le note n. 16335 del 1 agosto 2014 e n.19529 del 1 ottobre 2014, con le quali questo Ministero ha richiesto alle Associazioni Nazionali Allevatori i programmi di attività relativi al potenziamento dell'attività di miglioramento genetico del bestiame per la tenuta dei Libri Genealogici per l'anno 2015;

VISTA la domanda n.165, del 05.08.2014 integrata con nota n. 198, del 18.09.2014, presentata dall'Associazione Nazionale Allevatori Cavallo Agricolo Italiano da Tiro Pesante Rapido con sede in Vigasio (VR), Via Verona n. 90, intesa ad ottenere un contributo sulla spesa prevista per attività connesse al potenziamento dell'attività di miglioramento genetico del bestiame (personale) per € 159.816,78;

VISTO il D.M. n. 4310 del 24.2.2015 con il quale è stata nominata una commissione ministeriale con l'incarico di procedere nelle istruttorie dei programmi presentati dalla Associazioni Nazionali;

VISTO il verbale della Commissione in data 27.03.2015 dal quale risulta, nelle schede tecniche ivi allegate, per l'Associazione medesima, una spesa ammissibile di €.118.427,50;

VISTA la limitata disponibilità dei fondi sul competente capitolo di bilancio n. 2285, si procede all'impegno di soli €.53.089,02;

RITENUTO che le iniziative programmate rispondono ai requisiti prescritti per la concessione del contributo statale;

VISTA la proposta del 31.3.2015 di ripartizione dei fondi disponibili a favore delle Associazioni Nazionali Allevatori;

CONSIDERATO che sulla base degli atti istruttori, facenti parte integrante del presente decreto nonché degli stanziamenti disponibili nello specifico capitolo di bilancio, a favore dell'Associazione suddetta può essere impegnato e concesso un importo di € 53.089,02;

RITENUTO opportuno procedere, con successivo atto amministrativo, all'erogazione dell'anticipazione di € 26.544,51 stante l'impossibilità da parte del richiedente di effettuare congrui esborsi finanziari per l'effettuazione delle iniziative;

ACCERTATA la disponibilità degli stanziamenti sul competente capitolo 2285;

VISTA la richiesta di informazione antimafia presentata da questa Amministrazione presso la Prefettura di Verona in data 16.9.2014;

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR VII – Produzioni animali

D E C R E T A :

Articolo. 1 – Nell'ambito del programma trasmesso con nota n.165, del 05.08.2014 integrata con nota n. 198, del 18.09.2014, è concesso all'Associazione Nazionale Allevatori Cavallo Agricolo Italiano da Tiro Pesante Rapido con sede in Vigasio (VR), Via Verona n. 90 un contributo di € 53.089,02 sulla spesa ammessa di € 58.987,80 per l'attuazione delle seguenti iniziative:

Cap	Descrizione attività per la tenuta dei Libri genealogici (L.G.)	Spesa ammessa €	% Sp.gen.	Importo Spese gen. €	Totale Sp. Amm. €	% Contr .	Contributo €
CAP. 1	PERSONALE	54.618,34	8	4.369,47	58.987,80	90	53.089,02
				-			
Tot.Spese Generali		54.618,34		4.369,47			
Tot.Spesa Ammessa					58.987,80		
Tot.Contr Concesso							53.089,02

Le iniziative di cui innanzi saranno attuate conformemente al preventivo allegato che si approva, come revisionato e corretto.

Articolo. 2 - Il predetto contributo di € 53.089,02 è concesso per lo svolgimento di attività inerenti la tenuta dei libri genealogici e registri anagrafici (L.G. e R.A).

Articolo. 3 - Il predetto contributo di € 53.089,02 sarà liquidato sulla base delle spese effettivamente sostenute previa presentazione, in duplice copia, dei seguenti atti:

a) domanda di liquidazione;
b) relazione delle iniziative svolte;
c) dichiarazione del Presidente o del legale rappresentante (riguardante le spese regolarmente sostenute e liquidate agli aventi diritto);
d) rendiconto analitico delle spese sostenute;
e) copia della documentazione contabile (fatture, note di debito, ricevute e relative quietanze di pagamento) attestante la spesa sostenuta.

Il contributo da erogare in sede di liquidazione finale non potrà risultare inferiore al 10% del contributo totale concesso.

E' ammessa la possibilità di erogare un'anticipazione di € 26.544,51 pari al 50% del contributo di € 53.089,02 concesso per l'impossibilità di disporre, da parte del beneficiario, di sufficiente liquidità finanziaria, previa presentazione di fideiussione per tale importo maggiorato del saggio legale.

Sono ammesse liquidazioni parziali del contributo previa presentazione, in duplice copia, dei seguenti atti:

a) domanda di liquidazione parziale;
b) dettagliata relazione sull'attività svolta;
c) dichiarazione del Presidente o del legale rappresentante (riguardante le spese regolarmente sostenute e liquidate agli aventi diritto);
d) rendiconto parziale sintetico delle spese sostenute;
e) elenco delle fatture quietanzate per le quali si chiede la liquidazione parziale.

Il contributo erogabile in sede di liquidazione parziale sarà determinato sulla base dell'importo risultante dall'applicazione delle percentuali di contributo spettante all'entità delle spese indicate nel rendiconto parziale, diminuito del 50% dell'importo medesimo nel caso in cui il beneficiario abbia ricevuto l'anticipazione.

Articolo. 4 – Agli effetti di agevolare eventuali accertamenti rivolti a verificare la regolarità delle spese sostenute per l'attuazione del programma ammesso a contributo, la contabilità e la documentazione delle spese stesse dovranno essere tenute separate da quelle concernenti le altre attività del beneficiario del contributo.

Articolo. 5 – Le eventuali variazioni tra gli importi dei capitoli del preventivo potranno essere approvate da questo Ministero su motivata richiesta del beneficiario.

Articolo. 6 – La data di decorrenza della spesa ai fini dell'ammissibilità a contributo è stabilita al **1 gennaio 2015,** essendo legata ai cicli biologici degli animali e conseguentemente alle attività di tenuta dei libri genealogici, non suscettibili di interruzioni.

Articolo. 7 – Il programma dovrà essere realizzato **entro il 30/06/2015**. Su motivata richiesta del beneficiario del contributo tale termine potrà essere eventualmente prorogato. La rendicontazione dovrà pervenire entro il **30/09/2015.**

La mancata attuazione entro il termine anzidetto, o entro quello risultante da eventuali proroghe, comporta la decadenza della concessione di contributo.

Articolo. 8 - Le eventuali maggiori spese sostenute rispetto a quelle ammesse saranno a totale carico del beneficiario del contributo.

Articolo. 9 – Il beneficiario del contributo è responsabile di qualunque danno che, in conseguenza dell'esecuzione delle iniziative, venga eventualmente arrecato a persona o a beni pubblici e privati restando l'Amministrazione indenne da qualsiasi azione o molestia.

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR VII – Produzioni animali

Articolo. 10 – Per effetto del presente decreto è impegnata a favore dell'Associazione Nazionale Allevatori Cavallo Agricolo Italiano da Tiro Pesante Rapido con sede in Vigasio (VR), Via Verona n. 90, la somma di € 53.089,02 che farà carico nell'ambito dell'U.d.V. 1.2. "Interventi" di pertinenza del centro di responsabilità "Dipartimento delle politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale" missione "agricoltura, politiche agroalimentari e pesca" programma "politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale" sul Cap.2285 - Fondi 2015, dello stato di previsione della spesa di questo Ministero per l'anno finanziario 2015.

Articolo. 11 – Ai sensi dell'art.92 comma 3 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n.159 citato nelle premesse, la somma di € 53.089,02 è concessa sotto condizione risolutiva con ripetizione della somma da parte dell'Associazione Nazionale Allevatori Cavallo Agricolo Italiano da Tiro Pesante Rapido a semplice richiesta, qualora a seguito degli accertamenti in corso da parte della Prefettura di Verona dovessero sussistere cause di decadenza, di sospensione o divieto o di infiltrazione mafiosa a carico degli amministratori dell'Associazione suddetta.

Articolo. 12 – Ai sensi dell'art.13 del D.lgs. 196/2003 si comunica che il presente decreto sarà soggetto a pubblicazione in ottemperanza agli obblighi di legge previsti dal D.lgs. 33/2013.

Il presente decreto sarà inviato all'Organo di controllo per la registrazione.

Roma, lì 03/04/2015

f.to IL DIRETTORE GENERALE
Giuseppe Cacopardi